

Editorials
Editing a psychiatric Journal in a changing world

Editoriali
Dirigere una Rivista di psichiatria in un mondo in cambiamento

MICHELE TANSELLA, Editor

We have, in the present issue of EPS, six instead of three Editorials, as usual. I have invited six distinguished Editors of leading psychiatric Journals to summarise the problems they are facing in editing a psychiatric Journal and to outline the principal aspects of their work. They are Povl Munk-Jorgensen, Greg Wilkinson, Eugene Paykel, Giovanni Fava, Paul Bebbington and Mario Maj. Each of these Editors has chosen to focus on one or more topics, or to tell us the history and the recent developments of the Journal. The result is an interesting overview of the situation concerning *Acta Psychiatrica Scandinavica*, *The British Journal of Psychiatry*, *Psychological Medicine*, *Psychotherapy and Psychosomatics*, *Social Psychiatry and Psychiatric Epidemiology and World Psychiatry*. These Journals are widely read also in our country and have a profound impact on both scientific and clinical work.

It is not possible to give an overview of the picture emerging from these parallel and independently made analyses. I hope that the readers will find stimulating this indirect comparison of opinions. We shall repeat the exercise in a few years time. How will be psychiatric journals in five years?

In questo numero di EPS sono pubblicati sei, invece che tre, Editoriali, come al solito. Ho invitato sei distinti Editor di importanti Riviste scientifiche a riassumere i problemi che devono affrontare nel dirigere una Rivista psichiatrica ed a descrivere gli aspetti principali del loro lavoro. Essi sono Povl Munk-Jorgensen, Greg Wilkinson, Eugene Paykel, Giovanni Fava, Paul Bebbington e Mario Maj. Ciascuno di essi ha scelto di mettere a fuoco uno o più problemi, o di ricordare la storia ed i recenti sviluppi della rivista da loro diretta. Il risultato è un'interessante panoramica della presente situazione in *Acta Psychiatrica Scandinavica*, *The British Journal of Psychiatry*, *Psychological Medicine*, *Psychotherapy and Psychosomatics*, *Social Psychiatry and Psychiatric Epidemiology and World Psychiatry*. Si tratta di Riviste molto diffuse anche nel nostro paese, che hanno un forte impatto nella ricerca e nella pratica clinica.

Non è possibile fare una sintesi del quadro che emerge da queste analisi, condotte in modo parallelo ed indipendente. Mi auguro che i lettori troveranno stimolante questo indiretto confronto di opinioni. Dovremo ripetere l'esercizio tra qualche anno. Come saranno le Riviste psichiatriche tra cinque anni?